C. 10. 54.

78 Segreti

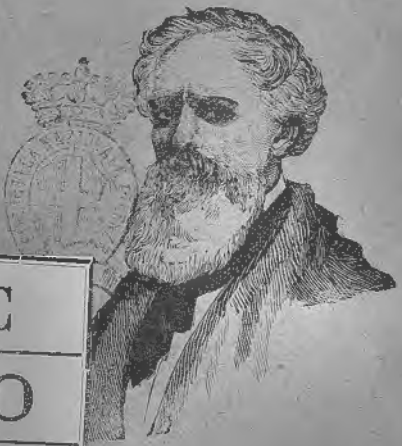
NECESSARI ALLE FAMIGLIE

OSSIA

IL MEDICO DI SE STESSO

OPERA

del Prof. Luigi Palamidessi.



C
10
54

78 Segreti

NECESSARI ALLE FAMIGLIE

OSSIA

IL MEDICO DI SE STESSO

OPERA

del Medico-Chirurgo Dentista

CAVALIER LUIGI PALAMIDESSI

PROFESSORE

FIRENZE

TIPOGRAFIA ADRIANO SALANI

Viale Militare, 24

1888

Avvertimento

Questo Opuscoletto fu scritto appositamente a sollievo dell' umanità sofferente. Esso contiene settantotto medicamenti e il modo di prepararli, colla relativa maniera di farne uso.

Per ogni età e sesso si troveranno esposti efficacissimi e semplici rimedi, in modo che ad ognuno riesca facile medicarsi da sè.

Soddisfattissimo se incontrerà il pubblico favore, mi sottoscrivo

PROF. LUIGI PALAMIDESSI

B 17.8.99.26
C.10.54

MALATTIE DEI DENTI

—

Primo Segreto

Della conservazione dei denti.

Molti non considerano quanta importanza abbia nella vita individuale la igiene della bocca, basata sulla perfetta conservazione dei denti; e non pochi ricorrono al Dentista tardivamente, per farsi estrarre questi preziosi giojelli, che sono un ornamento e una necessità per la masticazione dei cibi.

Volendo pertanto dare alcune norme necessarie a mantenere e conservare sana la dentatura, ecco quali sono le principali regole da osservarsi in proposito:

1.° È necessario evitare per quanto è possibile l'umidità.

2.° Bisogna frapporre un poco d'intervallo tra i cibi e le bevande calde a quelle fredde, evitando di non essere nè troppo calde, nè troppo fredde.

3.° Raramente far uso di cose agre o dolci.

4.° Astenersi dal tenere in bocca tabacco, e, fumando, preferire possibilmente la pipa con lungo cannuccio o bocchino.

5.° Non far uso degli stecchi per togliere dai denti le minuzie dei cibi.

6.° Appena si manifesti un poco di carie

subito pulirli, oppure piombarli da un perito dell' arte.

7.° Non pulire i denti con sostanze che possano corrodere le gengive o togliere lo smalto del dente.

È necessario pulirsi la bocca con acqua dopo terminato il pasto, affinchè resti sempre pulita.

N. B. Pei bambini è necessario osservare che i denti lattajoli cadano presto, onde i novelli possano nascere regolarmente.

Secondo Segreto

Per fortificare e rassodare i denti vacillanti.

Per le persone che non hanno oltrepassato il cinquantesimo anno di età, le cui gengive sieno atte a sentire l' effetto degli astringenti e che avessero i denti vacillanti potranno rassodarli, usando la seguente ricetta: Prendere ogni mattina appena alzati da letto un cucchiaio di decozione di China e sciacquarsi bene la bocca, facendo scorrere sopra tutta la superficie delle gengive il liquido, poscia sputandolo fuori; fatta questa operazione pulirsi la bocca con acqua pura. Con replicate volte si otterrà lo scopo.

Terzo Segreto

Per guarire le flussioni mascellari.

Per sollevarsi dalle flussioni mascellari ossia dalla gonfiezza provocata dalla infiamma-

zione delle gengive, non bisogna farsi estrarre i denti come molti fanno, che sono denti buoni, basterà soltanto prendere un poco di seme di papavero, farlo bollire nell' acqua e lavarsi con questa ben bene la bocca replicate volte; così cesserà l' infiammazione.

Quarto Segreto

Per far venire i denti bianchi.

Affinchè i denti vengano bianchi senza alterarne lo smalto o corrodere le gengive, bisogna fare quanto appresso:

Prendasi cremor di tartaro grammi 150. Allume calcinato grammi 10. Cocciniglia grammi 7. Essenza di rose gocce 6. Con questa polvere dentifricia bisogna strofinarsi i denti con una pezzola almeno una volta la settimana.

N. B. Tutti i farmaci descritti in questo Opuscoletto sono vendibili nelle farmacie.

Quinto Segreto

Per togliere l' odore putrido della bocca.

Prendasi acqua un litro. Essenza di menta grammi 1. Tintura di quillaia saponaria grammi 60. Acido fenico puro grammi 10. Un cucchiaio di questo liquido diluito con acqua comune costituisce un liquore, il quale ha la proprietà di non ledere lo smalto dei denti. L' acido fenico distrugge i piccoli insetti che sviluppansi di sovente, toglie l' odore putrido,

afforza le gengive e impedisce che facciano sangue; quindi sciacquarsi la bocca.

Sesto Segreto

Per il dolore di denti.

Prendasi del cloruro di zinco e percloruro di ferro grammi 1. Alcool ed acqua distillata grammi 4. Cloroidrato di morfina centigrammi 20. Essenza di garofani grammi 1. Si scioglga primieramente il sale morfino e l'essenza nell'alcool già mescolato nell'acqua, poscia s'incorporino le altre sostanze. Adoperasi ponendo uno stuellino di bambagia bagnato in questa mistura sul dente doloroso, o nella carie.

Settimo Segreto

Reumi mascellari o dolor di denti.

Prendasi etere solforico grammi 15. Canfora centigrammi 5. Ammoniaca grammi 6. Si applica colle sfilacce o colla bambagia nella carie del dente onde calmare il dolore.

Ottavo Segreto

Il vero rimedio per guarire le Afte.

Prendasi del borace polverizzato grammi 5 disciolgasi in 20 grammi d'acqua, si aggiunga miele rosato grammi 40. Tintura di mirra grammi 20. Per mezzo di un pennello si tocchino le Afte o ulceri della bocca, e la guarigione è certa.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Nono Segreto

Congiuntivite.

Gli occhi sono l'imagine de'nostri pensieri de' nostri affetti, del nostro carattere: e però meritano una speciale cura per mantenerli belli, sani, immuni di ogni malore, tanto sono preziosi ed utili all' uomo.

Per la congiuntivite pertanto, che è il più comune degli incomodi oftalmici, si prenda: acqua distillata grammi 60; solfato di zinco granelli 5; laudano del Sydenham, goccie 10. Si versi in una bottiglietta mettendone 2 gocce la mattina e due la sera, al principio della congiuntivite.

Decimo Segreto

Debolezza del nervo ottico.

Fate fare al farmacista 10 pillole contetenti: Valerianato di ferro gr. 20 Estratto di valeriana una dramma. Estratto di belladonna 2 gr. Castoro ottimo 4 gr.; mescolate e prendetene una al giorno.

Undicesimo Segreto

Per il calore agli occhi.

Acqua distillata uncie 1. Solfato di zinco granelli 2; con poche gocce mattina e sera si avrà la guarigione.

MALATTIE DEI BAMBINI

—

Dodicesimo Segreto

Per i vermi ai bambini.

Si prenda dell' aglio e della canfora ed il tutto si metta in un recipiente con 1[5 di litro di spirito di vino a 36 gradi e lasciandolo 24 ore in fusione il segreto è fatto.

Modo di usarlo. — Bagnare i polsi, il cranio, le narici, la trachea, il petto, ed anche l' ombellico, sempre all' uso esterno. Con replicate unzioni si vedrà che il bambino sarà subito sollevato e guarito.

Tredicesimo Segreto

Per far dormire i bambini.

Si prenda della sementa di papaveri e si faccia bollire con poc' acqua ed olio di mandorle dolci; dopo 20 minuti si coli con un pannolino e così sarà fatto lo sciroppo.

Modo di usarlo. — Quando si pone il bambino a letto, se non vuol dormire, gli si dia a bevere un cucchiaio di queste miscela e così dormirà di sicuro.

Quattordicesimo Segreto

Per la Rachitide nei bambini.

Si prenda della midolla di majale maschio e del fondo di vino, si faccia sciogliere in un recipiente di terra posto al fuoco sinchè sia fatto l'unguento.

Modo di usarlo. Si facciano delle unzioni ogni 24 ore alle articolazioni del corpo, e in breve si avrà la perfetta guarigione.

Quindicesimo Segreto

Per la tosse asinina che rapisce soventi i bambini.

Si prendano 4 cipolle e 4 bicchieri di latte, si faccia bollire tutto insieme. Cotte che siano le cipolle, in modo che non resti più d'un bicchier di latte, una delle cipolle tagliata a mezzo, si ponga al collo e l'altra mezza alla bocca dello stomaco e si lascino per 6 ore di seguito; si farà così colle altre 3 rimanenti. Il latte si darà a bere con un cucchiaino. In breve si vedrà l'effetto.

Sedicesimo Segreto

Per il vaiuolo sulla testa dei bambini.

Si prendino delle foglie di persico e si facciano bollire nell'olio d'uliva finchè le foglie vengano gialle: poi, colato che sarà quest'olio, si faranno le unzioni sulla testa mattina e sera, e in breve si avrà la guarigione.

MALATTIE DIVERSE

—

Diciasettesimo Segreto

Per la febbre intermittente.

Si prendono cinque litri di acqua e scorza di otto limoni facendo bollire il tutto sinchè sia ridotto alla metà, poscia si cola e s'imbottiglia Se ne beve mezzo bicchiere alla mattina, mezzo a mezzodì e mezzo alla sera, con entrovi un grano di china, avvertendo di poter sudare. stando ben coperti in breve la febbre cesserà.

Diciottesimo Segreto

Per le febbri terzane.

Si prendono once sei foglie d'erba salvia, tre once di rosmarino. sei litri d'acqua e si fa bollire tutto assieme finchè dell'acqua ne resti tre litri, poi si filtra e s'imbottiglia; continuando a berne, presto si vedrà il buon successo

Diciannovesimo Segreto

Per le febbri quartane.

Si farà bollire quanto sopra è indicato: soltanto. invece dell'acqua, si adopererà del vino il più buono, bevendone mezzo litro la mattina, mezzo a mezzodì e mezzo la sera, se

la febbre continua si dovrà replicare la dose, ed in breve si avrà la guarigione.

Ventesimo Segreto

Per malattie di petto di 1.° grado

Si riducano in polvere delle foglie di lichene e con mezzo litro d'acqua si pongano al fuoco: quando bolla vi si aggiunga un poco di semenzato e ben mischiato che sia subito si coprirà. Dopo dieci minuti si passa alla filtrazione. Bevendo di quest'acqua in breve si riacquisterà la salute.

Ventunesimo Segreto

Preservativo anti-[illegible]

Si userà dell'acqua sopraindicata aggiungendovi del seme di assenzio polverizzato, lasciandolo per qualche tempo in fusione, per poscia beverne la mattina e la sera. Lo stomaco dev'esser sempre libero da materie; avvertire di tenersi muniti di canfora o di muschio che servono a corrompere l'aria infetta.

Ventiduesimo Segreto

Per la palpitazione di cuore.

Si prendono delle radici, fiori ed erba cordiana con dell'erba digitale purpurea: il tutto si fa bollire in una data quantità di acqua, sinchè riducesi a metà; poscia si filtra. Bevendone 4 cucchiai al giorno e tenendosi ben coperto il petto, in pochi giorni si risanerà. Que-

sto decotto dovrà conservarsi in una bottiglia ben turata acciò non perda della sua forza.

Ventitreesimo Segreto

Per quarire l'infiammazione di gola.

Si prende del riso, della malva e latte fresco, e si fa bollire assieme riducendolo come una polentina; distendendola poscia su di un fazzoletto si fascia la gola cambiandola otto volte in ventiquattr'ore si vedrà il buon effetto.

Ventiquattresimo Segreto

Per adenite inguinale.

Unzione esterna di tintura di Jodio e cura di Cloruro di potassio per il sangue.

Venticinquesimo Segreto

Malattia nervosa.

Valeriana silvestre oncia 1. China calisaia contusa oncia 1. m divise in carte eguali N. 12. Prendete *cinque* chicchere d'acqua ed una di queste cartolme, mettetela a cuocere finchè si ristringa la terza parte; la mattina beverla a digiuno. La sera poi fate quest'altra ricetta. Bromuro di potassio grammi venti Acqua di fiore di arancio oncie due Sciroppo di fiore oncie una m. e fate pozione Di questa seconda miscela prenderne un cucchiaio l'ora Per queste malattie sono necessari i Bagni idropatici.

Ventiseesimo Segreto

Itterizia o mal di fegato

Nel corso della giornata un cucchiaio ogni ora: Acqua di gramigna oncie 4. Terrafogliata di tartaro una dramma. Sciroppo di cicoria reobarbarato oncia 1 m. in pozione. Con tale ricetta si ha la guarigione di moltissimi malati.

Ventisettesimo Segreto

Per purificare il sangue.

Cura di Roob di Lafecteur che vende in tutte le primarie farmacie.

Ventottesimo Segreto

Per la consunzione o dimagramento.

Olio di fegato di merluzzo ferruginoso. Dopo questa cura, se l'ammalato digerisce, continuare, altrimenti sospendere e fare quanto appresso. Decotto di china calisaia un'oncia divisa per otto giorni, cibi sani, brodo al consumè, vino di Marsala.

Ventinovesimo Segreto

Bronchite attaccata alla mucosa.

Lichene islandico oncie una divisa in otto parti e fate decotto, riducendo la terza parte sul fuoco. Bisogna prenderlo un'ora dopo di quest'altra medicina, spirito di Terebentina gocce due, mischiato con dieci granelli di bicarbonato di soda. La sera latte di capra o di somara. Aria sana e stare allegri.

Trentesimo Segreto

Contro il mal della vescica.

La seguente ricetta serve anche per il catarro vesicale, o ematuria: cioè orina insanguinata. Acido tannico grammi 1 e mezzo, diviso in cinque cartine da prenderne una ogni due ore. Se non volete fare questa ricetta potete usare quanto appresso. Acqua di calce grammi centocinquanta con sciroppo di gomma grammi venticinque da consumarsi in un giorno, cioè beverne un po' alla volta. Si noti che se fate la prima non farete la seconda.

Trentunesimo Segreto

Per il dolor di testa.

Caffeina pura centigrammi dieci. Zucchero semplice gr. uno; fate fare cinque cartoline prendendone una ogni due ore disciolta nell' acqua.

Trentaduesimo Segreto

Per il dolore all' orecchio.

Si prende bombage vergine, ungendola nell'olio di mandorla e poche goccie di laudano Si mette nell' orecchio.

Trentatreesimo Segreto

Principio di sordità.

Profumi di camomilla all' orecchio per quaranta giorni. Vale a dire mettere l' acqua cal-

da di quest' erba in un'ampollina di creta, facendo sì che il fumo l' assorbisca l' orecchio.

Trentaquattresimo Segreto

Debolezza nervosa.

Polveri del Dower granelli trenta, da farne dieci cartoline una per sera.

Trentacinquesimo Segreto

Per il verme solitario.

Miele bianco oncie una. Olio di ricino oncie una. Essenza di trementina gr. uno. Metteteci tre tuorli d' uova mischiati assieme ; per adulti tutta la bevanda, per i ragazzi la metà. Questo ritrovato miracoloso ha fatto bene a molti.

Trentaseesimo Segreto

Per l' emorrogia.

Prendete dell' erba ortica, pestatela bene mettendola la notte all' aria e quindi fate in modo che sorta del sugo ; bevendola, si ottiene l' effetto.

Trentasettesimo Segreto

Per l' emorroidi.

Si prende biacca di Genova, si riduce in polvere e si mette nell'acqua fino a che resti come fango ; poi si applica sopra la parte.

Trentottesimo Segreto

Per guarire l' asma.

Bruciate nella stanza per ogni sera dello

stramonio in dose di quattro, oppure di cinque grammi. Se non volete fare tale rimedio, allora fumate delle sigarette di stramonio in dose di un grammo. Una sigaretta per ogni sera.

Trentanovesimo Segreto

Impotenza genitale.

Questa ricetta serve anche per l'incontinenza d'orina, e per la spermatorrea.

Estratto alcoolico di noce vomica centigrammi cinque, ossido nero di ferro gr. uno e mezzo. Estratto di genziana gr. sei. Fate pillole dieci, da prenderne una per mattina.

Quarantesimo Segreto

Pei dolori reumatici.

Olio bianco gr sessanta. Ammoniaca gr. otto. Laudano del Sydenham gocce trenta. Canfora gr. quattro per uso esterno; cioè frizioni alla parte dei dolori, poi coprirsi di lana, e facendole due volte al giorno si otterrà la guarigione. Si noti di far liquefare nel fuoco la canfora con l'olio.

Quarantunesimo Segreto

Per cicatrizzare le ferite.

Polvere d'amido gr. trenta. Allume crudo polverizzato gr due. Ossido rosso di piombo gr mezzo Riunite tutto insieme e mettetelo dove volete che asciughi la ferita e così ben presto si seccherà.

Quarantaduesimo Segreto

Per l' Emicrania.

Cianuro di zinco centigr. cinque. Estratto di Giusquiamo centigr. dieci. Fate pillole quattro, una al giorno.

Quarantatreesimo Segreto

Per [illegible] le Fistole emorroidali.

Si prende dell' erba valeriana, la si fa bollire, poscia versata l' acqua in un catino si riceva quel fumo, bagnando in seguito con detta acqua la fistola e coprendola colla malva cotta. Fermandola con una fascia, in pochi giorni si vedrà il buon effetto.

Quarantaquattresimo Segreto

Per liberarsi dalla Rogna.

Si prendono cinque oncie di grasso di majale e due oncie di zolfo; prima si fa liquifare il grasso, poi si aggiunga della sabatiglia e mischiato tutto si pone al fuoco, aggiungendovi dello zolfo e dell' ammoniaca. Così si avrà un eccellente unguento.

Modo di usarlo. — Ungersi ben bene le parti affette e riscaldarle al fuoco; in tre sere si vedrà il buon effetto.

Quarantacinquesimo Segreto

Per i danni del Verme solitario.

Si prendano delle radici di cotogno, del legno dulcamara e delle radici di melagrana ed il

tutto si metta alla bollitura. Questa bibita sarà efficacissima a togliere tale incomodo e presto si guarirà.

Quarantaseesimo Segreto

Per far cessare la Tosse.

Prendere delle radici di rabarbaro, delle radici di liquirizia e delle foglie di sabina, e farle bollire assieme, sinchè tutto sia ben condensato; poi si cola.

Tanto quanto una noce se ne pone in mezzo bicchiere d'acqua e bevendone per tre volte al giorno in breve la tosse cessera.

Il detto composto solleva anche il catarro. Bisogna avvertire di coprir bene il petto con flanella e ripararsi dai sudori.

Quarantasettesimo Segreto

Per far nascere i capelli caduti a causa di malattia.

Prendete il midollo dell'osso cannella delle zampe e mettetelo a liquefare al fuoco, ponendovi dell'olio di ricino; mescolate assieme tutto finchè sia bene incorporato.

Modo di usarlo. Strofinate forte alla testa con questo preparato finchè il grasso penetri nei bulbi della cute. Fatto ciò per due volte al giorno si vedrà crescere la capigliatura come una pianta coltivata.

Quarantottesimo Segreto

Per guarire la tisi.

Fate uso di una bottiglia di emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda, e se il malato digerisce può continuare, che ne troverà sollievo

Vendesi in tutte le primarie farmacie.

Quarantanovesimo Segreto

Per risanare i tagli semplici in ore 12.

Trovandosi in campagna si può adoperare il latte dei gelsi e fasciarsi con la scorza dei medesimi; all'incontro, e trovandosi in casa, è eccellentissima la tela dei ragni.

Cinquantesimo Segreto

Per i dolori articolari.

Si prende del sapone giallo e un litro di acqua, si fa bollire finchè sia bene liquefatto; poi prendesi della canfora, si riduce in polvere, e la si pone in una bottiglia da mezzo litro, unendo dell'acquavite di Genziana. Poscia si leva dal fuoco l'acqua saponaria, si unisce e si mischia ben bene il tutto e s'imbottiglia subito, acciò non s'indurisca.

Modo d'usarne. - - Dove si sentono i dolori articolari, fare delle unzioni e poi coprirsi bene con panno caldo. Ripetendolo più volte si avrà una pronta guarigione.

Cinquantunesimo Segreto

Per tagli profondi.

Prendere delle fila asciutte con listini di cerotto di Aquilon, sinchè sia ben purgato il taglio; poi applicandovi del crem ben bene sminuzzato e l asciutto per due volte il giorno, in breve si avra la guarigione.

Cinquantaduesimo Segreto

Sifilide costituzionale o un genere.

Curate il sangue, che è la base fondamentale della malattia, con del Roob Antisifilitico di Salsapariglia jodurata.

Cinquantatreesimo Segreto

Per conservarsi sani.

Per conservarsi in salute conviene osservare quanto appresso :

1. La mattina alzarsi presto e la sera coricarsi per tempo.

2. Appena alzati, aprire le finestre e lavarsi, bere un bicchier d'acqua pura e poi il caffè; dopo questo, potendo, sarà bene fare una passeggiata all'aria libera.

3. Esser regolati nei cibi e nelle bevande, astenendosi di far uso frequente di liquori spiritosi.

4. Guardarsi dal mangiar cibi indigesti o che non siano a sufficienza cotti.

5. Non abusare nei vizi mondani.

6. Non fumar troppo, e quando si ha vo-

lontà preferire la pipa od il sigaro entro un bocchino, e non mai masticare tabacco.

7. Guardarsi dall'aria quando si è bagnati.

8. Appena uno si sente imbarazzato lo stomaco cercare di porvi subito rimedio, purgandosi.

9. Infine, cercate di stare in buona armonia con tutti e vivrete felici!

Cinquantaquattresimo Segreto

Per fermare un'emorragia interna.

Si prendano quattro grani di segala cornuta, 1/4 d'oncia di magnesia e 2 once di cremor di tartaro; il tutto si unisca assieme e suddividasi in 24 cartine; di queste se ne prenda una ogni due ore con un cucchiaio d'acqua, ponendovi qualche goccia di cedro.

Cinquantacinquesimo Segreto

Per guarire dalle glandole senza farle scoppiare.

Si prenda della midolla di castrato e dell'erba cicuta, si faccia scaldare al fuoco lento e poi si filtri e si riponga in un vasetto.

Modo di usarne. - Alla sera si ungeranno bene le glandole, dipoi si sovrapporrà per ogni glandola una moneta di rame. Continuando con questo metodo per varie sere, si resterà liberati.

Cinquantaseesimo Segreto

Per tingere i capelli e la barba, ridonando loro il primitivo colore.

Prendere 24 once di biacca riversandola in un recipiente pieno di acqua calda e farne una colla. Dopo questo preparato ungersi ben bene con del sevo le parti calve, in modo che sieno ben coperte; poscia distendervi il sopraindicato unguento, o colla, avvertendo di coprirsi con un fazzoletto.

Questa operazione si farà la sera prima di coricarsi. La mattina, appena levati, si prenderà della semola di frumento, si farà bollire nell'acqua, poi si laveranno ben bene tutte le parti unte in modo, che più non vi resti traccia di unzione.

Replicando per più sere questa operazione si otterrà un felice risultato

Cinquantasettesimo Segreto

Per far scoppiare qualsiasi scirro

Si prendano 30 foglie di *ramicis genuis*, stronnatele, e ridotte come una palla, si pongano, o sotto la cenere calda, o nel forno, sinchè le foglie siensi bene essiccate. Fatta questa operazione si taglia a mezzo la palla, vi si unisce del lardo pesto e s'applica allo scirro. In pochi giorni scoppierà

Cinquantottesimo Segreto

Per decare il latte alle donne.

Si prende dell' erba capelvenere, e si fa bollire aggiungendovi in seguito del cremor di tartaro, facendone un decotto. Bevere più che sia possibile ed astenersi dai cibi pesanti: in pochi giorni si raggiungerà lo scopo. Bisogna avvertire di mangiar poco e astenersi dalla carne.

Cinquantanovesimo Segreto

Per togliere l' infiammazione causata dalla prédetta operazione.

Si prendono dei fiori di sambuco, e del riso: si fa bollire il tutto nel latte, riducendolo come una polentina, poi vi si aggiunge un poco di burro, e si applica alle mammelle.

Si replica così, sino a tanto che trovasi un miglioramento.

Sessantesimo Segreto

Per guarire le scrofole.

Prendasi del grasso di corvo ed erba *plantagine major*, si faccia bollire sinchè ne venga tutto un unguento, e si lasci freddare; poscia si fanno delle unzioni mattina e sera sopra le parti ammalate, ed in breve si avrà la guarigione.

Sessantunesimo Segreto

Per non prendere il salso

Fare poco uso di salumi, non mangiare e-

bi salati, non adoperare raso) adoperati da persone affètte da salso, non bevere ne' bicchieri da queste usati ed in generale non portare degli oggetti, sieno vesti, od altro, che servirono a persone colpite da tale malattia.

Sessantaduesimo Segreto

Per guarire il chiodo solare.

Solfato di chinino 1 grammo. Oppio puro centigrammi 10; mischiate e fatene pillole 4. Prendetele tutte in un giorno, cioè nel corso di 24 ore e si avrà la guarigione.

N. B. Non avendola ottenuta si replicherà la ricetta.

Sessantatreesimo Segreto

Altro rimedio per dolori alla spina dorsale, o colonna vertebrale.

Prendere delle radici di erba mandragora, delle foglie di ortica e pestarle bene, poi unire tutto insieme con del grasso di gallina vecchia, mettendovi della canfora: fate che tutto bolla, e fattosi freddo questo unguento se ne userà per unzioni dov'è il dolore, da ricoprirsi bene con pezze di lana. In breve si avrà giovamento e quindi la guarigione perfetta.

Sessantaquattresimo Segreto

Per l' irritazione d' orina.

Adoperasi tutto quanto viene esposto nel

segreto 65, unendovi però dell' acqua di gramigna. Ritrovato sicuro e già provato.

Sessantacinquesimo Segreto

Per l' infiammazione viscerale.

Si prenda dell'orzo e della semola, si facciano bollire assieme sinchè l' orzo sia cotto, poi si coli e prendasi un' oncia d' olio di ricino ponendo il tutto in un bicchiere e quindi bere. Per un bambino in due volte, e per un adulto tutta la bevanda.

Sessantaseesimo Segreto

Per le scottature di acqua, brodo e olio bollente.

Prendete dell' olio d'oliva e dei rossi d. uova cotte, impastatelo bene assieme e l'unguento è fatto.

Modo di usarlo. - Si distenda l' unguento sopra una pezza di lino già usato, s'applichi alla parte indolenzita, ed in poco tempo cesserà il dolore.

Sessantasettesimo Segreto

Per le scottature del fuoco, polvere e ferri roventi.

Si prendano dei pomi di terra crudi (cioè patate) sminuzzandoli bene, si copra la parte offesa lasciandola coperta per 12 ore ; poi prendasi dell' olio, sego e cera vergine, sciolto tut-

to assieme; si lasci raffreddare, e questo sarà un buon unguento adattatissimo.

Modo di usarlo. — Si distenda sopra una pezza di seta facendone come un cerotto, e si applichi alla parte che sentesi dolere. Ciò facendo mattina e sera si avrà la guarigione.

Sessantottesimo Segreto

Per la Tigna.

Si prendono once 12 di pece greca, 4 once grasso di maiale e 24 foglie di erba mandragora; il tutto si fa bollire riducendolo come una pomata Aggiungendovi once 8 di zolfo in polvere fatelo sciogliere bene al fuoco finchè sia ben incorporato, riversate il tutto su di una pezza di tela, applicandola e lasciandola per 24 ore alla parte malata. Si replica sinchè trovisi miglioramento, avvertendo di tenersi tagliati i capelli.

Sessantanovesimo Segreto

Per guarire il dolore alle vène.

Per questi dolori così incomodi, che obbligano non rare volte a starsene dolorosamente piegati, trovasi rimedio, prendendo una piccola dose di trementina e del grasso di maiale, vecchio almeno di tre anni, il tutto stemperato a lento fuoco e continuamente mischiando in modo che riesca come un unguento. Facendo poscia delle unzioni alle parti indolenzite si av-

verta di ben coprirsi con un pezzo di lana calda ed in breve tempo si otterrà la guarigione.

Settantesimo Segreto

Per scaldare le emorroidi esterne.

Si prendono dei fiori di sambuco, fiori di camomilla romana e fiori di valeriana; il tutto si pone in un braciere acceso, poi si riceve quel profumo adattatissimo per risanare.

Nella cura sarà ben fatto di prendere anche qualche purgativo.

Settantunesimo Segreto

Per le erpeti.

Si fanno bollire delle foglie di noce e ci si lava 3 volte al giorno. Con questo uso si otterrà la guarigione.

Settantaduesimo Segreto

Infiammazioni croniche dell'utero, ed Purghe di fiori bianchi.

Prendete della corteccia di Rovere oncia 1, allume crudo polverizzato dramma 1, e fate iniezioni tre volte al giorno. Dopo sarà necessario che si facciano dei semicupi, quindi una cura per il sangue guasto, come appresso.

Settantatreesimo Segreto

Depurativo per il sangue.

Prendete salsapariglia fiorettone, once 3. Dulcamara otto mazzi. Salsa Siciliana once 3

Cannicciola 6 mazzi. Sasso frasso once 2. China molle once 2. Zucchero, mezzo chilo; fate cuocer tutto in una pentola con 3 litri d'acqua, ridotta alla terza parte per formarne il depurativo, cioe il Roob. Prendendone un cucchiaio al giorno purifica meravigliosamente il sangue. Se ve la fa il farmacista costerà L. 6.

Settantaquattresimo Segreto

Blenorragia o scolo.

Balsamo Coppaire grammi 30. Pepe cubebe grammi 30. Terebentina grammi 15. Estratto di Rigolizia grammi 15. Impastate tutto con calcina e fate pillole 3 al giorno, da prendersi la mattina, a mezzogiorno e alla sera. Dopo 3 giorni sarete guarito.

Settantacinquesimo Segreto

Per le ulceri veneree.

Ritrovato miracoloso ed incredibile. Senza dolore alcuno e senza spesa si guariscono le più ostinate ulceri. Lavate la parte virile, asciugatela e metteteci del cremor di tartaro 2 volte al giorno, a guisa d'infarinatura; il terzo giorno si avrà la guarigione perfetta e sicura.

Settantaseesimo Segreto

Scolo detto la goccetta.

Acqua di fonte once 4. Tannino 20 grammi; fate iniezione 2 volte al giorno aggiu-

gendo anche del laudano. Così vedrete la radicale guarigione.

Settantasettesimo Segreto

Per guarire le Resipole.

Si prende del riso e malva, mezzo bicchiere d'acqua e mezzo di latte di vacca, si fa bollire tutto assieme e alla prima bollitura si aggiunge canfora polverizzata poscia si mischia finchè sia ridotta come una colla. Applicandola dove trovasi il male se ne vedrà l'effetto.

Settantottesimo Segreto

Alterazione mentale, ossia fissazione di pensieri

Questa malattia, attaccata al morale, spesse volte fa sì che riduce talune persone prive delle proprie azioni intellettuali, quindi credono d'essere ammalati or da un lato or dall'altro, ed invece sono liberi d'ogni malattia fisica. Rimedio: nessuna medicina può sollevarli altrochè fare che stiano allegri, variando la vita ora alla campagna, ora al mare, or viaggiando, or contando loro fatti curiosi. Bisogna tenerli lontani da persone che hanno pregiudizi di donnicciuole, altrimenti insinuano al paziente che la sua malattia derivi dalla mano dell'uomo.

—

INDICE

Ai Lettori . . . . . *Pag.* 2

Malattie dei denti.

1. Della conservazione dei denti . *Pag.* 3
2. Per fortificare e rassodare i denti vacillanti . . . . . „ 4
3. Per guarire le flussioni mascellari „ *ivi*
4. Per far venire i denti bianchi . „ 5
5. Per togliere l'odore putrido della bocca . . . . . „ *ivi*
6. Per il dolore dei denti. . . „ 6
7. Reumi mascellari o dolor di denti. „ *ivi*
8. Il vero rimedio per guarire le afte. „ *ivi*

Malattie degli occhi.

9. Congiuntivite . . . . *Pag.* 7
10. Debolezza del nervo ottico . . „ *ivi*
11. Per il calore agli occhi . . „ *ivi*

Malattie dei bambini.

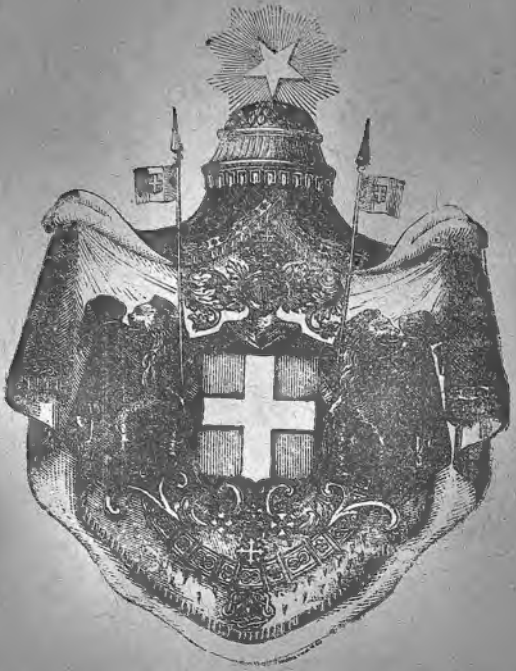
12. Per i vermi ai bambini . . *Pag.* 8
13. Per far dormire i bambini . . „ *ivi*
14. Per la rachitide nei bambini . „ 9
15. Per la tosse asinina cui vanno soggetti i bambini . . . „ *ivi*
16. Per il salso sulla testa dei bambini „ *ivi*

Malattie diverse.

17. Per la febbre intermittente . *Pag.* 10
18. Per le febbri terzane. . . „ *ivi*
19. Per le febbri quartane . . „ *ivi*
20. Per malattie di petto di 1° grado „ 11
21. Preservativo anticolerico . . „ *ivi*
22. Per la palpitazione di cuore . „ *ivi*
23. Per guarire l'infiammazione di gola „ 12
24. Per adenite inguinale. . . „ *ivi*
25. Malattia nervosa . . . „ *ivi*
26. Itterizia o mal di fegato . . „ 13
27. Per purificare il sangue . . „ *ivi*
28. Per la consunzione o dimagrimento „ *ivi*
29. Bronchite attaccata alla muccosa. „ *ivi*
30. Contro il mal della vescica . „ 14
31. Per il dolor di testa . . . „ *ivi*
32. Per il dolore all' orecchio . . „ *ivi*
33. Principio di sordità . . . „ *ivi*
34. Debolezza nervosa . . . „ 15
35. Per il verme solitario . . „ *ivi*
36. Per l' emorragia. . . . „ *ivi*
37. Per l' emorroidi . . . . „ *ivi*
38. Per guarire l' asma . . . „ *ivi*
39. Impotenza genitale . . . „ 16
40. Pei dolori reumatici . . . „ *ivi*
41. Per cicatrizzare le ferite . . „ *ivi*
42. Per l' emicrania . . . . „ 17
43. Per sradicare le fistole emorroidali „ *ivi*
44. Per liberarsi dalla rogna . . „ *ivi*
45. Per i danni del verme solitario. „ *ivi*
46. Per far cessare la tosse . . „ 18
47. Per far nascere i capelli caduti a causa di malattia. . . „ *ivi*

48. Per guarire la Tisi . . . Pag. 19
49. Per risanare i tagli semplici in 12 ore „ *ivi*
50. Per i dolori articolari . . „ *ivi*
51. Per tagli profondi . . . „ 20
52. Sifilide costituzionale o in genere „ *ivi*
53. Per conservarsi sani . . . „ *ivi*
54. Per fermare un'emorragia interna „ 21
55. Per guarire dalle glandole. . „ *ivi*
56. Per tingere i capelli e la barba „ 22
57. Per far scoppiare qualsiasi scirro „ *ivi*
58. Per deviare il latte alle donne . „ 23
59. Per togliere l'infiammazione ecc. „ *ivi*
60. Per guarire le scrofole . . „ *ivi*
61. Per non prendere il salso . . „ *ivi*
62. Per guarire il chiodo solare . „ 24
63. Altro rimedio per dolori alla spina dorsale, o colonna vertebrale „ *ivi*
64. Per l'irritazione d'orina . . „ *ivi*
65. Per l'infiammazione viscerale . „ 25
66. Per le scottature di acqua, ecc. . „ *ivi*
67. Per le scottature del fuoco, ecc. „ *ivi*
68. Per la tigna . . . . „ 26
69. Per guarire il dolore alle rèni . „ *ivi*
70. Per sradicare l'emorroidi esterne „ 27
71. Per le erpeti . . . . „ *ivi*
72. Infiammazioni croniche dell'utero, cioè purghe di fiori bianchi . „ *ivi*
73. Depurativo per il sangue . . „ *ivi*
74. Blenorragia o scolo . . . „ 28
75. Per le ulceri veneree. . . „ *ivi*
76. Scolo, detto la goccetta . . „ *ivi*
77. Per guarire le resipole . . „ 29
78. Alterazione mentale ecc. . . „ *ivi*

R. PROCURA
559,822



Prezzo del presente Libretto

Soldi 6.